CRISI UNICOOP TIRRENO, USB: "INVECE DI COLPIRE I LAVORATORI, AZZERARE LA DIRIGENZA"

Roma, 25/01/2017

COMUNICATO STAMPA

Quanti sono e quanto guadagnano i dirigenti Unicoop Tirreno (compreso il Presidente)? Come Unione Sindacale di Base ci poniamo questa domanda perché riteniamo inaccettabile che, mentre viene presentato ai dipendenti un piano con 600 posti di lavoro a rischio, nessuno di coloro che era in plancia di comando negli anni in cui è maturata questa crisi, ha ancora proferito parola. Ha parlato solo il Presidente Marco Lami, in una intervista in cui sostanzialmente non ha detto niente di concreto.

In Italia purtroppo funziona sempre così: quando le cose vanno bene, i manager guadagnano soldi a palate, quando invece vanno male, a pagare sono solo i lavoratori, e i dirigenti cadono sempre in piedi mantenendo i loro posti (al massimo li spostano in società amiche) e i loro lauti stipendi. Noi non ci stiamo. È un sistema ingiusto e malato, e se pensiamo che in

questo caso l'azienda si chiama Cooperativa, è ancora più grave.

Invece di andare a colpire i lavoratori, la dirigenza Unicoop Tirreno va AZZERATA. Premi, benefit, lussuose auto aziendali anche per chi vive a pochi chilometri dalla sede. Prima di parlare di qualsiasi altra cosa, è necessario un segnale in questa direzione. Ci rivolgiamo al Consiglio di Amministrazione, chiedendogli di porre la Dirigenza di fronte alle proprie responsabilità.

Il prezzo delle crisi è pagato sempre dagli ultimi, ora basta.

USB Lavoro Privato